

“Alzatevi e non temete”: una rinnovata fiducia *(Vita Consecrata, 40)*

Corso di Esercizi Spirituali

Ancelle del Signore

Amatrice

30 agosto – 5 settembre 2015

2. Presentazione degli ES: “Quale gioia quando mi dissero...”

Prendi, Signore, e ricevi tutta la mia libertà, la mia memoria, la mia intelligenza e tutta la mia volontà, tutto ciò che ho e possiedo; tu me lo hai dato,	a te, Signore, lo ridono; tutto è tuo, di tutto disponi secondo ogni tua volontà; dammi il tuo amore e la tua grazia; questo mi basta. <p style="text-align: right;"><i>S. Ignazio</i></p>
---	---

Spunti di riflessione

- La Chiesa, casa e scuola di comunione (NMI, 43)
 - Come proseguire il cammino nel III millennio cristiano?
 - (Ri)mettiamoci in cammino: ma verso dove? Per quale ragione?
 - Abitiamo la comunione ed insegniamo la comunione
- La casa del Padre (Lc 15,17) e lasciare la casa (Mt 10,29)
 - Non solo attendiamo, ma siamo anche attesi
 - Il rischio della fuga, la misericordia dell'accoglienza
 - La fiducia non nasce per l'illusione di un avventato, ma per la promessa dell'Amato (torniamo alle radici di un vocazione)
- La casa interiore (preghiera: Mt 21,13) e la casa esteriore (doni votivi: Lc 21,5)
 - La dimensione “comunicativa” dell'abitare insieme: preghiera come dialogo tra Dio e uomo e degli uomini tra di loro
 - La casa interiore è un dono di Dio, quella esteriore è sacrificio dell'uomo
 - La scelta che si impone: adornare un simulacro o abitare la preghiera? (Il rinnovamento della vita spirituale)
- La casa della gioia (Sal 122,1) e la casa della comunità (Ef 2,19)
 - Criterio di misura della gioia è la nostalgia: “andremo alla casa del Signore”
 - Di cosa ho nostalgia? Dei tempi passati? Delle cose che non ho più? O di quelle che bramo e non posso avere?
 - Edificare, non distruggere; coabitare, non “romitare”; glorificare, non esibirsi